



# COMUNE DI CALATABIANO

(Provincia di Catania)

AREA TECNICA

DETERMINAZIONE REG. INT. N° 94 DEL 08/09/13

REG. GEN. N° 685 DEL 12 AGO. 2013

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACCETTAZIONE DELLA CESSIONE A TITOLO GRATUITO IN FAVORE DEL COMUNE DI CALATABIANO DELL'IMMOBILE ANNOTATO AL CT AL fg. 11, part. 778, sub 1, sub 2 e sub 3 CON RISERVA D'AREA AI CEDENTI EREDI DI MESSINA SANTO FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI UN CHIOSCO.**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

**PREMESSO CHE:**

- con nota prot. n. 9527 del 03.08.2006 è stato notificato, ai sensi del d.P.R. n. 327/01 e ss. mm. ed ii., ai sigg. Cacopardo Francesca, Messina Rosaria Filippa, Messina Giuseppe, Messina Giovanni Venero, Messina Antonella, eredi di Messina Santo, l'avvio del procedimento di approvazione del progetto per la realizzazione delle opere di pubblica utilità di riqualificazione e sistemazione dell'area prospiciente la via Duomo (ex via Torrente Santa Beatrice) sul terreno di loro proprietà annotato al fg. 11, part. 778, sub 1, sub 2 e sub 3 del catasto terreni del Comune di Calatabiano, area già destinata a spazio ad uso pubblico dal vigente p.r.g. e, pertanto, sottoposta a vincolo preordinato all'esproprio e che, con la stessa, è stato assegnato in merito il termine per la formulazione di eventuali osservazioni;
- con nota acquisita al prot n. 11037 del 14.09.2006 la sig.ra Cacopardo Francesca, residente in Calatabiano, via A. Manzoni, 30, proprietaria e coerede di Messina Santo, ha formulato talune osservazioni sulla procedura di cui sopra, manifestando, tuttavia, la disponibilità, unitamente agli altri comproprietari ed eredi di Messina Santo, di cedere gratuitamente il terreno sopra meglio identificato, con riserva di piena disponibilità e proprietà degli eredi di Messina Santo di una porzione del medesimo terreno di circa 30 mq e ciò al fine di realizzare un chiosco secondo le indicazioni tecniche fornite dall'amministrazione comunale e dell'ufficio tecnico;
- con nota prot. n. 12981 del 24.10.2006, il Sindaco, in ragione della disponibilità manifestata dagli interessati, ha indetto incontro con i signori sopra citati per la definizione del procedimento in questione eventualmente mediante cessione gratuita d'area fuori procedura espropriativa;
- con nota acquisita al prot. n. 14298 del 21.11.2006, la parte suddetta ha inoltrato all'Ente istanza di cessione gratuita fuori procedura espropriativa dell'area in questione, con onere di

quest'ultimo di riconoscere la permanenza del diritto proprietario in capo ai cedenti relativamente ad una porzione dell'immobile di superficie massima pari a 21,50 mq da destinare a chiosco, da realizzare secondo le leggi ed i regolamenti vigenti nel tempo, e che tanto è stato riscontrato favorevolmente da questa amministrazione con nota prot. n. 14353 del 21.11.2006;

#### **RICHIAMATE:**

- la deliberazione di G. C. n. 133 del 23.11.2006, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, per le motivazioni nella stessa enunciate, è stato dettato indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnica per l'acquisizione gratuita dell'immobile in questione ed a ricorrere per il rogito ad apposita attività notarile, finalizzata al ricevimento del tipo di atto nonché alla cura di ogni adempimento ad esso propedeutico e successivo;
- la deliberazione di C.C. n. 44 del 22.12.2010, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il regolamento per l'installazione di chioschi e autonegozi su aree pubbliche ed, unitamente allo stesso, il piano di localizzazione delle aree su cui ubicare detti chioschi, tra le quali risulta, nell'ambito del centro urbano, quella sita in P.zza Angolo via Duomo – via XX settembre;

**VAGLIATA** la corrispondenza intercorsa *medio tempore* tra le parti;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l'opzione contrattuale gratuita in luogo del procedimento coattivo dà concreta idoneità all'azione amministrativa di conseguire i risultati prefissati in termini di perseguimento degli interessi pubblici (principio di efficacia) con il minore dispendio di mezzi anche procedurali (principio di economicità);
- l'onere per l'amministrazione, rappresentato dalla riserva in capo ai cedenti di mq 21,50 dell'area da trasferire, non risulta essere eccedente rispetto al perseguimento di detti interessi pubblici atteso che l'intervento del privato riveste modeste dimensioni proporzionate all'uso del restante spazio pubblico, tanto anche sotto il profilo urbanistico-territoriale;
- dall'effettuata ponderazione degli interessi coinvolti (principio di trasparenza) non emerge nessun pregiudizio pubblico né possono dirsi violate le regole di evidenza pubblica in quanto correttamente disposte dal succitato regolamento esclusivamente per l'installazione di chioschi su aree pubbliche;
- l'uso di che trattasi dell'area privata di mq 21,50 non contrasta con la destinazione di cui al piano di localizzazione allegato al precitato regolamento, sia pure questa prevista per l'installazione di chioschi su aree pubbliche;

**RITENUTO CHE** complessivamente l'interesse pubblico è curato nella maniera più immediata, conveniente e adeguata possibile (principio di buon andamento);

#### **VISTI:**

- l'art. 51, co. 1, L. n.142/90, recepito dall'art. 1, lett. h), della L. R. n. 48/91, come sostituito dall'art. 6 della L. n. 127/97, recepito dall'art. 2, co. 3, della L. R. n. 23/98;
- l'art. 56 della L. n. 142/90, recepito dalla L. R. n. 48/91, come modificato dall'art. 13 della L. R. n. 30/00;

Per i motivi espressi nel superiore preambolo;

## DETERMINA

1. **Di accettare** la cessione a titolo gratuito fuori procedura espropriativa, in favore di questo Comune, da parte dei sigg. Cacopardo Francesca, Messina Rosaria Filippa, Messina Giuseppe, Messina Giovanni Venero, Messina Antonella, eredi del *de cuius* Messina Santo, del terreno annotato al fg. 11, part. 778, sub 1, sub 2 e sub 3 del catasto terreni del Comune di Calatabiano, area già destinata a spazio ad uso pubblico dal vigente p.r.g. e, pertanto, sottoposta a vincolo preordinato all'esproprio, finalizzata alla realizzazione delle opere di pubblica utilità di riqualificazione e sistemazione dell'area prospiciente la via Duomo (ex via Torrente Santa Beatrice);
2. **Di accettare**, in favore della parte cedente, una riserva d'area, nell'ambito del terreno catastalmente identificato al precedente p.to 1 del presente atto gestionale, di superficie non superiore a 21,50 mq, da destinare a chiosco, che essa si obbliga a realizzare in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti, nonché secondo le indicazioni tecniche fornite dall'amministrazione comunale e dell'ufficio tecnico;
3. **Di dare atto che:**
  - l'atto di cessione verrà rogato da notaio incaricato dal Comune, al quale verrà trasmesso questo ed ogni altro provvedimento presupposto e/o conseguente, con parte stipulante, in rappresentanza del Comune di Calatabiano, il Responsabile dell'Area Tecnica individuato come da determinazione sindacale di nomina;
  - la copertura finanziaria per spese inerenti al rogito, della registrazione, trascrizione, imposta di bollo dello stipulando contratto e quant'altro dovuto, trovano imputazione al cod. 2.09.01.01 RR.PP. ex cap. 4895 ed al cod. 2.08.01.01 del bilancio comunale, a seguito degli impegni di spesa disposti con determinazione Sindacale n. 08 del 11.04.2005 e con determinazione del Responsabile U.P.LL.PP. n. 1022/RG del 14.09.2006;
  - che gli oneri concernenti all'attività di rogito notarile verranno assunti con successivo apposito atto di incarico;
4. **Di disporre** che la presente determinazione venga pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi, nel rispetto della trasparenza su tutti gli atti pubblici, ed inserita nella raccolta delle determinazioni

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
(Ing. Salvatore Faro)



ALLA  
E DI  
part.  
DI DI  
UN

. mm.  
essina  
to di  
zione  
erreno  
mune  
tanto,  
rito il

nte in  
talune  
mente  
sopra  
nto di  
condo

estata  
e del  
edura

stanza  
re di